



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

IL SINDACO

Ordinanza nr. 07

Cerreto di Spoleto, 12.02.2018

EVENTI SISMICI DEL 2016 ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE ESITO AEDES A SEGUITO DI FAST "NON UTILIZZABILE"

EDIFICIO SITO IN CERRETO DI SPOLETO – LOC. NORTOSCE
(FOGLIO N. 54 PARTICELLA N. 218 SUB. 2)

IL SINDACO

PREMESSO CHE gli eventi sismici del 26 e 30/10/2016 hanno provocato nel Comune di Cerreto di Spoleto ingenti danni agli immobili pubblici e privati, nonché danni alle opere pubbliche e al sistema viario, aggravando la situazione venutasi a creare a seguito del terremoto del 24/08/2016;

DATO ATTO che con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 25/08/2016 era stato dichiarato lo stato di emergenza e con ordinanza del Sindaco n. 24 del 24/08/2016 è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Cerreto di Spoleto;

CONSIDERATO

- che a seguito di verifica con procedura Fast condotta dalla Squadra n. SF1366 in data 01/03/2017, sull'edificio destinato a deposito ubicato in Cerreto di Spoleto – Loc. Nortosce distinto al catasto al Foglio nr. 54 particella nr. 218 sub. 2 di proprietà dei Sig.ri: **Volpetti Ezio e Volpetti Alberto** è risultato il seguente esito: **"edificio non utilizzabile"**;
- che con nota prot. n. 1099 del 08/03/2017, secondo quanto disposto dalla Ordinanza del Commissario n. 10/2016, il Comune di Cerreto di Spoleto, ha notificato alla proprietà dello stabile suddetto: 1) l'esito della procedura Fast; 2) l'invito a incaricare un tecnico di propria fiducia entro i successivi 30 giorni per l'espletamento della verifica di agibilità con procedura Aedes da produrre mediante perizia giurata; 3) la diffida ad utilizzare l'immobile in pendenza della verifica definitiva di agibilità;

VISTO

- Che l'U.S.R. con nota prot. n. 1158 del 29/01/2018 ha trasmesso la perizia giurata con scheda Aedes, accettata al protocollo di questo comune in data 29/01/2018 n. 589;
- Che dalla scheda AeDES datata 20/03/2017, redatta dall'Ing. Ergasti Valentino, relativa all'edificio destinato a deposito ubicato in Cerreto di Spoleto – Loc. Nortosce distinto al catasto al Foglio nr. 54 particella nr. 218 sub. 2 di proprietà dei Sig.ri: **Volpetti Ezio e Volpetti Alberto** risulta il seguente esito:

- **"E - Edificio inagibile"**

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare i provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO che sono state espletate le opportune verifiche in ordine al disposto di cui all'art. 13, comma 4, del D.L. n. 189/2016 per cui, nei confronti al fabbricato particella n. 218 sub 2:

- o non risultano agli atti provvedimenti di inagibilità conseguente agli eventi sismici del 1997 e 1998;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- artt. 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

DICHIARA

L'inagibilità totale Tipo "E – Edificio inagibile", dell'edificio destinato a deposito ubicato in Cerreto di Spoleto – Loc. Nortosce distinto al catasto al Foglio nr. 54 particella nr. 218 sub. 2 di proprietà dei Sig.ri: Volpetti Ezio, residente in Via del Casaletto n. 51, palazzina B, 2° piano-int. 9 – 00151 Roma e Volpetti Alberto, residente in Via del Casaletto n. 51, palazzina B, 2° piano-int. 8 – 00151 Roma;

inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio sopra indicato, ai proprietari e a chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.
- 2) Che i proprietari o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti, compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.

DISPONE

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

- Che l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino della agibilità dell'edificio e la conseguente dichiarazione di agibilità (o titolo equivalente previsto dalla norma), a firma di un tecnico abilitato, costituisce condizione necessaria al fine del provvedimento di revoca della presente;
- Che copia del presente provvedimento venga:
 - pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;
 - **notificato al proprietario come sopra generalizzato;**
 - trasmessa:
 - o all'U.S.R. Regione Umbria – ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it
 - o alla Prefettura -UTG di Perugia - protcivile.prefpg@pec.interno.it
 - o al Comando della Stazione dei Carabinieri di Cerreto di Spoleto - tpg21168@pec.carabinieri.it

AVVERTE CHE

- Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.
- che l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.
- Contro la presente ordinanza sono ammissibili ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 giorni, ovvero ricorso al T.A.R. della Regione Umbria entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Luciano Campana





COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

IL SINDACO

Ordinanza nr. 08.....

Cerreto di Spoleto, 12.02.2018

EVENTI SISMICI DEL 2016 ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE ESITO AEDES A SEGUITO DI FAST "NON UTILIZZABILE"

EDIFICIO SITO IN CERRETO DI SPOLETO – LOC. CASALE VOLPETTI
(FOGLIO N. 47 PARTICELLA N. 22)

IL SINDACO

PREMESSO che gli eventi sismici del 26 e 30/10/2016 hanno provocato nel Comune di Cerreto di Spoleto ingenti danni agli immobili pubblici e privati, nonché danni alle opere pubbliche e al sistema viario, aggravando la situazione venutasi a creare a seguito del terremoto del 24/08/2016;

DATO ATTO che con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 25/08/2016 era stato dichiarato lo stato di emergenza e con ordinanza del Sindaco n. 24 del 24/08/2016 è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Cerreto di Spoleto;

CONSIDERATO

- che a seguito di verifica con procedura Fast condotta dalla Squadra n. SF1126 in data 10/02/2017, sull'edificio destinato a deposito ubicato in Cerreto di Spoleto – Loc. Casale Volpètti - SS 685 "Delle Tre Valli Umbre" distinto al catasto al Foglio nr. 47 particella nr. 22 di proprietà del Sig.: Volpètti Ezio e altri, è risultato il seguente esito: **"edificio non utilizzabile"**;
- che con nota prot. n. 722 del 14/02/2017, secondo quanto disposto dalla Ordinanza del Commissario n. 10/2016, il Comune di Cerreto di Spoleto, ha notificato al Sig. Volpètti Ezio in qualità di comproprietario, vista l'impossibilità a reperire gli indirizzi degli altri proprietari dello stabile suddetto: 1) l'esito della procedura Fast; 2) l'invito a incaricare un tecnico di propria fiducia entro i successivi 30 giorni per l'espletamento della verifica di agibilità con procedura Aedes da produrre mediante perizia giurata; 3) la diffida ad utilizzare l'immobile in pendenza della verifica definitiva di agibilità;

VISTO

- Che l'U.S.R. con nota prot. n. 1158 del 29/01/2018 ha trasmesso la perizia giurata con scheda Aedes, accettata al protocollo di questo comune in data 29/01/2018 n. 589;
- Che dalla scheda AeDES datata 20/03/2017, redatta dall'Ing. Ergasti Valentino, relativa all'edificio destinato a deposito ubicato in Cerreto di Spoleto – Loc. Casale Volpètti - SS 685 "Delle Tre Valli Umbre" distinto al catasto al Foglio nr. 47 particella nr. 22 di proprietà del Sig.: Volpètti Ezio e altri risulta il seguente esito:
 - **"E - Edificio inagibile"**

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare i provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO che sono state espletate le opportune verifiche in ordine al disposto di cui all'art. 13, comma 4, del D.L. n. 189/2016 per cui, nei confronti al fabbricato particella n. 22:

- o non risultano agli atti provvedimenti di inagibilità conseguente agli eventi sismici del 1997 e 1998;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- artt. 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

DICHIARA

L'inagibilità totale *Tipo "E – Edificio inagibile"*, dell'edificio destinato a deposito ubicato in Cerreto di Spoleto – Loc. Casale Volpetti - SS 685 "Delle Tre Valli Umbre" distinto al catasto al Foglio nr. 47 particella nr. 22 di proprietà del Sig.: Volpetti Ezio, in qualità di comproprietario, residente in Via del Casaletto n. 51 – 00151 Roma;

inibendone l'utilizzo per il proprietario, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio sopra indicato, ai proprietari e a chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.
- 2) Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti, compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.

DISPONE

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

- Che l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino della agibilità dell'edificio e la conseguente dichiarazione di agibilità (o titolo equivalente previsto dalla norma), a firma di un tecnico abilitato, costituisce condizione necessaria al fine del provvedimento di revoca della presente;
- Che copia del presente provvedimento venga:
 - pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;
 - **notificato al proprietario come sopra generalizzato**, vista l'impossibilità di reperire gli indirizzi degli altri proprietari;
 - trasmessa:
 - o all'U.S.R. Regione Umbria – ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it
 - o alla Prefettura -UTG di Perugia - protcivile.prefpg@pec.interno.it
 - o al Comando della Stazione dei Carabinieri di Cerreto di Spoleto - tpg21168@pec.carabinieri.it

AVVERTE CHE

- Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.
- che l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.
- Contro la presente ordinanza sono ammissibili ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 giorni, ovvero ricorso al T.A.R. della Regione Umbria entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Luciano Campana





COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

IL SINDACO

Ordinanza nr.09.....

Cerreto di Spoleto, 12.02.2018

EVENTI SISMICI DEL 2016 ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE ESITO AEDES A SEGUITO DI FAST "NON UTILIZZABILE"

EDIFICIO SITO IN CERRETO DI SPOLETO – FRAZ. MACCHIA, LOC. CASALE COLOMBI
(FOGLIO N. 26 PARTICELLA N. 573 SUB 8 - 9)

IL SINDACO

PREMESSO CHE gli eventi sismici del 26 e 30/10/2016 hanno provocato nel Comune di Cerreto di Spoleto ingenti danni agli immobili pubblici e privati, nonché danni alle opere pubbliche e al sistema viario, aggravando la situazione venutasi a creare a seguito del terremoto del 24/08/2016;

DATO ATTO che con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 25/08/2016 era stato dichiarato lo stato di emergenza e con ordinanza del Sindaco n. 24 del 24/08/2016 è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Cerreto di Spoleto;

CONSIDERATO

- che a seguito di verifica con procedura Fast condotta dalla Squadra n. SF1643 in data 29/03/2017; sull'edificio destinato ad abitazione ubicato in Cerreto di Spoleto – Fraz. Macchia, Loc. Casale Colombi distinto al catasto al Foglio nr. 26 particella nr. 573 sub. 8 e 9, di proprietà dei Sig.ri: **Colombi Gianpiero e Colombi Giuseppe** è risultato il seguente esito: **"edificio non utilizzabile"**;
- che con nota prot. n. 1502 del 01/04/2017, secondo quanto disposto dalla Ordinanza Del Commissario n. 10/2016, il Comune di Cerreto di Spoleto, ha notificato alla proprietà dello stabile suddetto: 1) *l'esito della procedura Fast*; 2) *l'invito a incaricare un tecnico di propria fiducia entro i successivi 30 giorni per l'espletamento della verifica di agibilità con procedura Aedes da produrre mediante perizia giurata*; 3) *la diffida ad utilizzare l'immobile in pendenza della verifica definitiva di agibilità*;

VISTO

- Che l'U.S.R. con nota prot. n. 1158 del 29/01/2018 ha trasmesso al Comune la perizia giurata con scheda Aedes accettata al protocollo di questo comune in data 29/01/2018 n. 589;
- Che dalla scheda AeDES datata 10/04/2017, redatta dal Geom. Colombi Corrado, relativa all'edificio destinato ad abitazione ubicato in Cerreto di Spoleto – Fraz. Macchia, Loc. Casale Colombi distinto al catasto al Foglio nr. 26 particella nr. 573 sub. 8 e 9 di proprietà dei Sig.ri: **Colombi Gianpiero e Colombi Giuseppe** dalla quale risulta il seguente esito:
 - **"B - Edificio temporaneamente inagibile" – provvedimenti: "riparazione copertura, tamponature, tramezzi e murature portanti"**

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare i provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO che sono state espletate le opportune verifiche in ordine al disposto di cui all'art. 13, comma 4, del D.L. n. 189/2016 per cui, nei confronti al fabbricato particella n. 573 sub 8 e 9:

- o non risultano agli atti provvedimenti di inagibilità conseguente agli eventi sismici del 1997 e 1998;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- artt. 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

DICHIARA

L'inagibilità temporanea di Tipo "B – Edificio temporaneamente inagibile", dell'edificio destinato ad abitazione ubicato in Cerreto di Spoleto – Fraz. Macchia, Loc. Casale Colombi distinto al catasto al Foglio nr. 26 particella nr. 573 sub. 8 e 9 di proprietà dei Sig.ri: **Colombi Gianpiero (proprietario del sub. 9)**, residente in Loc. Borgo Cerreto – 06041 Cerreto di Spoleto (PG) e **Colombi Giuseppe (proprietario del sub. 8)**, residente in via Valnerina snc 8/A località Papacqua – 06041 Cerreto di Spoleto;

inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie, come sopra evidenziate, da eseguire nel più breve tempo possibile in relazione alla natura degli interventi;

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio sopra indicato, ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.
- 2) Che i proprietari o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti, compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.
- 3) L'esecuzione dei lavori sopra indicati e la conseguente dichiarazione di agibilità (o titolo equivalente previsto dalla norma), a firma di un tecnico abilitato, costituisce condizione necessaria per il provvedimento di revoca della presente.

DISPONE

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

Che Copia del presente provvedimento venga:

- pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;
- **notificato a proprietari come sopra generalizzato;**
- trasmessa:
 - all'U.S.R. Regione Umbria – ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it
 - alla Prefettura -UTG di Perugia - protcivile.prefpg@pec.interno.it
 - al Comando della Stazione dei Carabinieri di Cerreto di Spoleto - tpg21168@pec.carabinieri.it

AVVERTE CHE

- Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.
- che l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.
- Contro la presente ordinanza sono ammissibili ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 giorni, ovvero ricorso al T.A.R. della Regione Umbria entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Luciano Campana





COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

IL SINDACO

Ordinanza nr.10.....

Cerreto di Spoleto, 12.02.2018

EVENTI SISMICI DEL 2016 ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE ESITO AEDES A SEGUITO DI FAST "NON UTILIZZABILE"

EDIFICIO SITO IN CERRETO DI SPOLETO – LOC. MADONNA DI COSTANTINOPOLI
(FOGLIO N. 21 PARTICELLA N. 545 - EDIFICIO 1)

IL SINDACO

PREMESSO CHE gli eventi sismici del 26 e 30/10/2016 hanno provocato nel Comune di Cerreto di Spoleto ingenti danni agli immobili pubblici e privati, nonché danni alle opere pubbliche e al sistema viario, aggravando la situazione venutasi a creare a seguito del terremoto del 24/08/2016;

DATO ATTO che con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 25/08/2016 era stato dichiarato lo stato di emergenza e con ordinanza del Sindaco n. 24 del 24/08/2016 è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Cerreto di Spoleto;

CONSIDERATO

- che a seguito di verifiche con procedura Fast condotte dalla Squadra n. SF1643 in data 30/03/2017, sull'edificio destinato a **deposito – produttivo – abitativo** ubicato in **Cerreto di Spoleto – Loc. Santa Maria di Costantinopoli – S.P. n. 465** distinto al catasto al Foglio nr. 21 particella nr. 545 di proprietà della Sig.ra: **Franziska Lydia Khevenhuller Metsch** è risultato il seguente esito: Scheda Fast n. 196007 – **"edificio non utilizzabile"**;
- che con nota prot. n. 1502 del 01/04/2017, secondo quanto disposto dalla Ordinanza del Commissario n. 10/2016, il Comune di Cerreto di Spoleto, ha notificato alla proprietà dello stabile suddetto: 1) *l'esito della procedura Fast*; 2) *l'invito a incaricare un tecnico di propria fiducia entro i successivi 30 giorni per l'espletamento della verifica di agibilità con procedura Aedes da produrre mediante perizia giurata*; 3) *la diffida ad utilizzare l'immobile in pendenza della verifica definitiva di agibilità*;

VISTO

- Che l'U.S.R. con nota prot. n. 1158 del 29/01/2018 ha trasmesso la perizia giurata con scheda Aedes, accettata al protocollo di questo comune in data 29/01/2018 n. 589;
- Che dalla scheda AeDES datata 28/04/2017, redatta dall'Arch. Minozzi Damiano, relativa all'edificio destinato a **deposito – produttivo – abitativo** ubicato in **Cerreto di Spoleto – Loc. Santa Maria di Costantinopoli – S.P. n. 465** distinto al catasto al Foglio nr. 21 particella nr. 545 – Unità strutturale 1 - di proprietà della Sig.ra: **Franziska Lydia Khevenhuller Metsch** risulta il seguente esito:

- **"E - Edificio inagibile"**

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare i provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO che sono state espletate le opportune verifiche in ordine al disposto di cui all'art. 13, comma 4, del D.L. n. 189/2016 per cui, nei confronti al fabbricato particella n. 545 – edificio 1:

- o non risultano agli atti provvedimenti di inagibilità conseguente agli eventi sismici del 1997 e 1998;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- artt. 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

DICHIARA

L'inagibilità totale Tipo "E - Edificio inagibile" dell'unità strutturale 1 destinata a deposito - produttivo - abitativo ubicata in Cerreto di Spoleto - Loc. Santa Maria di Costantinopoli - S.P. n. 465 distinta al catasto al Foglio nr. 21 particella nr. 545 di proprietà della Sig.ra: Franziska Lydia Khevenhuller Metsch, residente in Corso Vittorio Emanuele II n. 75 - 00186 Roma;

inibendone l'utilizzo per il proprietario, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio sopra indicato, ai proprietari e a chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.
- 2) Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti, compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.

DISPONE

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

- Che l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino della agibilità dell'edificio e la conseguente dichiarazione di agibilità (o titolo equivalente previsto dalla norma), a firma di un tecnico abilitato, costituisce condizione necessaria al fine del provvedimento di revoca della presente;
- Che copia del presente provvedimento venga:
 - pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;
 - **notificato al proprietario come sopra generalizzato;**
 - trasmessa:
 - o all'U.S.R. Regione Umbria - ufficiospacialericostruzione@pec.regione.umbria.it
 - o alla Prefettura -UTG di Perugia - protcivile.prefpg@pec.interno.it
 - o al Comando della Stazione dei Carabinieri di Cerreto di Spoleto - tpg21168@pec.carabinieri.it

AVVERTE CHE

- Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.
- che l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.
- Contro la presente ordinanza sono ammissibili ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 giorni, ovvero ricorso al T.A.R. della Regione Umbria entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO



Luciano Campana



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

IL SINDACO

Ordinanza nr.M.....

Cerreto di Spoleto, 12.02.2018

EVENTI SISMICI DEL 2016 ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE ESITO AEDES A SEGUITO DI FAST "NON UTILIZZABILE"

EDIFICIO SITO IN CERRETO DI SPOLETO – LOC. MADONNA DI COSTANTINOPOLI
(FOGLIO N. 21 PARTICELLA N. 545 - EDIFICIO 2)

IL SINDACO

PREMESSO CHE gli eventi sismici del 26 e 30/10/2016 hanno provocato nel Comune di Cerreto di Spoleto ingenti danni agli immobili pubblici e privati, nonché danni alle opere pubbliche e al sistema viario, aggravando la situazione venutasi a creare a seguito del terremoto del 24/08/2016;

DATO ATTO che con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 25/08/2016 era stato dichiarato lo stato di emergenza e con ordinanza del Sindaco n. 24 del 24/08/2016 è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Cerreto di Spoleto;

CONSIDERATO

- che a seguito di verifiche con procedura Fast condotte dalla Squadra n. SF1643 in data 30/03/2017, sull'edificio destinato a deposito - produttivo ubicato in Cerreto di Spoleto – Loc. Santa Maria di Costantinopoli – S.P. n. 465 distinto al catasto al Foglio nr. 21 particella nr. 545 di proprietà della Sig.ra: Franziska Lydia Khevenhuller Metsch è risultato il seguente esito:
Scheda Fast n. 196001 – “edificio non utilizzabile”;
- che con nota prot. n. 1502 del 01/04/2017, secondo quanto disposto dalla Ordinanza del Commissario n. 10/2016, il Comune di Cerreto di Spoleto, ha notificato alla proprietà dello stabile suddetto: 1) l'esito della procedura Fast; 2) l'invito a incaricare un tecnico di propria fiducia entro i successivi 30 giorni per l'espletamento della verifica di agibilità con procedura Aedes da produrre mediante perizia giurata; 3) la diffida ad utilizzare l'immobile in pendenza della verifica definitiva di agibilità;

VISTO

- Che l'U.S.R. con nota prot. n. 1158 del 29/01/2018 ha trasmesso la perizia giurata con scheda Aedes, accettata al protocollo di questo comune in data 29/01/2018 n. 589;
- Che dalla scheda AeDES datata 28/04/2017, redatta dall'Arch. Minozzi Damiano, relativa all'edificio destinato a deposito - produttivo ubicato in Cerreto di Spoleto – Loc. Santa Maria di Costantinopoli – S.P. n. 465 distinto al catasto al Foglio nr. 21 particella nr. 545 – Unità strutturale 2 - di proprietà della Sig.ra: Franziska Lydia Khevenhuller Metsch risulta il seguente esito:
 - “E - Edificio inagibile”

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare i provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO che sono state espletate le opportune verifiche in ordine al disposto di cui all'art. 13, comma 4, del D.L. n. 189/2016 per cui, nei confronti al fabbricato particella n. 545 – edificio 2:

- o non risultano agli atti provvedimenti di inagibilità conseguente agli eventi sismici del 1997 e 1998

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- artt. 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

DICHIARA

L'inagibilità totale Tipo "E – Edificio inagibile" dell'unità strutturale 2 destinata a deposito - produttivo ubicata in Cerreto di Spoleto – Loc. Santa Maria di Costantinopoli – S.P. n. 465 distinta al catasto al Foglio nr. 21 particella nr. 545 di proprietà della Sig.ra: Franziska Lydia Khevenhuller Metsch, residente in Corso Vittorio Emanuele II n. 75 – 00186 Roma;

inibendone l'utilizzo per il proprietario, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio sopra indicato, ai proprietari e a chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.
- 2) Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti, compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.

DISPONE

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

- Che l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino della agibilità dell'edificio e la conseguente dichiarazione di agibilità (o titolo equivalente previsto dalla norma), a firma di un tecnico abilitato, costituisce condizione necessaria al fine del provvedimento di revoca della presente;
- Che copia del presente provvedimento venga:
 - pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;
 - **notificato al proprietario come sopra generalizzato;**
 - trasmessa:
 - o all'U.S.R. Regione Umbria – ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it
 - o alla Prefettura -UTG di Perugia - protcivile.prefpg@pec.interno.it
 - o al Comando della Stazione dei Carabinieri di Cerreto di Spoleto -tpg21168@pec.carabinieri.it

AVVERTE CHE

- Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.
- che l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.
- Contro la presente ordinanza sono ammissibili ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 giorni, ovvero ricorso al T.A.R. della Regione Umbria entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Luciano Campana





COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

IL SINDACO

Ordinanza nr.12.....

Cerreto di Spoleto, 12.02.2018

EVENTI SISMICI DEL 2016 ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE ESITO AEDES A SEGUITO DI FAST "NON UTILIZZABILE"

**EDIFICIO SITO IN CERRETO DI SPOLETO – LOC. TRIPONZO, VIA SANTA CATERINA
(FOGLIO N. 35 PARTICELLA N. 273 SUB. 1 - 2)**

IL SINDACO

PREMESSO CHE gli eventi sismici del 26 e 30/10/2016 hanno provocato nel Comune di Cerreto di Spoleto ingenti danni agli immobili pubblici e privati, nonché danni alle opere pubbliche e al sistema viario, aggravando la situazione venutasi a creare a seguito del terremoto del 24/08/2016;

DATO ATTO che con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 25/08/2016 era stato dichiarato lo stato di emergenza e con ordinanza del Sindaco n. 24 del 24/08/2016 è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Cerreto di Spoleto;

CONSIDERATO

- che a seguito di verifica con procedura Fast condotta dalla Squadra n. SF1126 in data 09/02/2017, sull'edificio destinato a deposito ubicato in Cerreto di Spoleto – Loc. Triponzo distinto al catasto al Foglio nr. 35 particella nr. 273 sub. 1 e 2 di proprietà della Parrocchia di Santa Maria Annunziata, afferente l'Arcidiocesi di Spoleto e Norcia, Vicario Episcopale Mons. Giampiero Cocciarelli, referente il parroco Padre Josè Mecheril Kurian è risultato il seguente esito: **"edificio non utilizzabile"**;
- che con nota prot. n. 722 del 14/02/2017, secondo quanto disposto dalla Ordinanza del Commissario n. 10/2016, il Comune di Cerreto di Spoleto, ha notificato alla proprietà dello stabile suddetto, nella persona del Mons. Giampiero Cocciarelli, Vicario Episcopale dell'Arcidiocesi di Spoleto e Norcia: 1) l'esito della procedura Fast; 2) l'invito a incaricare un tecnico di propria fiducia entro i successivi 30 giorni per l'espletamento della verifica di agibilità con procedura Aedes da produrre mediante perizia giurata; 3) la diffida ad utilizzare l'immobile in pendenza della verifica definitiva di agibilità;

VISTO

- Che l'U.S.R. con nota prot. n. 1158 del 29/01/2018 ha trasmesso la perizia giurata con scheda Aedes, accettata al protocollo di questo comune in data 29/01/2018 n. 589;
- Che dalla scheda AeDES datata 14/03/2017, redatta dall'Ing. Ergasti Valentino, relativa all'edificio destinato a deposito ubicato in Cerreto di Spoleto – Loc. Triponzo, Via Santa Caterina distinto al catasto al Foglio nr. 35 particella nr. 273 sub. 1 e 2 di proprietà della Parrocchia di Santa Maria Annunziata con sede in Cerreto di Spoleto, risulta il seguente esito:
 - **"E - Edificio inagibile"**

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare i provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO che sono state espletate le opportune verifiche in ordine al disposto di cui all'art. 13, comma 4, del D.L. n. 189/2016 per cui, nei confronti al fabbricato particella n. 273 sub 1 e 2:

- o non risultano agli atti provvedimenti di inagibilità conseguente agli eventi sismici del 1997 e 1998;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- artt. 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

DICHIARA

L'inagibilità totale *Tipo "E – Edificio inagibile"*, dell'edificio destinato a deposito ubicato in Cerreto di Spoleto - Loc. Triponzo, Via Santa Caterina distinto al catasto al Foglio nr. 35 particella nr. 273 sub. 1 e 2 di proprietà della Parrocchia di Santa Maria Annunziata, afferente l'Arcidiocesi di Spoleto e Norcia, Vicario Episcopale Mons. Giampiero Cocciarelli, referente il parroco Padre Josè Mecheril Kurian residente in Cerreto di Spoleto, Via Umberto I n. 16;

inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio sopra indicato, ai proprietari e a chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.
- 2) Che i proprietari o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti, compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.

DISPONE

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

- Che l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino della agibilità dell'edificio e la conseguente dichiarazione di agibilità (o titolo equivalente previsto dalla norma), a firma di un tecnico abilitato, costituisce condizione necessaria al fine del provvedimento di revoca della presente;
- Che copia del presente provvedimento venga:
 - pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;
 - **notificato al proprietario come sopra generalizzato;**
 - trasmessa:
 - o all'U.S.R. Regione Umbria – ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it
 - o alla Prefettura -UTG di Perugia - protcivile.prefpg@pec.interno.it
 - o al Comando della Stazione dei Carabinieri di Cerreto di Spoleto - tpg21168@pec.carabinieri.it

AVVERTE CHE

- Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.
- che l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.
- Contro la presente ordinanza sono ammissibili ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 giorni, ovvero ricorso al T.A.R. della Regione Umbria entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Luciano Campana



